Scheda di dati di sicurezza
ai sensi dell OPChim – RS 813.11

Stampato il: 25.07.2023 Numero versione 25 (sostituisce la versione 24) Revisione: 25.07.2023

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o del preparato e della società/impresa

· **1.1 Identificatore del prodotto**

· **Denominazione commerciale:** **Floramite® 240 SC**

· **Articolo numero:** 12200
· **UFI:** .
· **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o del preparato e usi sconsigliati**
· **Settore d'uso** Colture agricole
· **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato**
Prodotto fitosanitario
Acaricida

· **1.3 Informazioni sul fabbricante chi fornisce la scheda di dati di sicurezza**
· **Produttore/fornitore:**
Leu+Gygax AG
Fellstrasse 1
CH-5413 Birmenstorf

· **Informazioni fornite da:**
Dep. siccurezza di prodotti
Telefono 056 201 45 45
e-mail: stucki@leugygax.ch
durante le ore d'ufficio
· **1.4 Numero telefonico di emergenza:**
Tox Info Suisse
24-h numero d'urgenza: 145 (dall'estero: +41 44 251 51 51)
Casi non urgenti: +41 44 251 66 66
www.toxi.ch

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

· **2.1 Classificazione della sostanza o del preparato**
· **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**



GHS08 pericolo per la salute

STOT RE 2 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.



GHS09 ambiente

Aquatic Chronic 2 H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.



GHS07

Skin Sens. 1 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

(continua a pagina 2)

(Segue da pagina 1)

· ***Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE o direttiva 1999/45/CE*** *Viene meno.*
· ***Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:***
Il prodotto ha l'obbligo di classificazione in base al metodo di calcolo della "direttiva generale della Comunità sulla classificazione dei preparati" nella sua ultima versione valida.
· ***Sistema di classificazione:***
La classificazione corrisponde alle attuali liste della CEE, è tuttavia integrata da dati raccolti da bibliografia specifica e da dati forniti dall'impresa.

· ***2.2 Elementi dell'etichetta***
· ***Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008***
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
· ***Pittogrammi di pericolo***



GHS07 GHS08 GHS09

· ***Avvertenza*** *Attenzione*
· ***Indicazioni di pericolo***
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
· ***Consigli di prudenza***
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P273 Non disperdere nell'ambiente.
P280 Indossare guanti di protezione.
P314 In caso di malessere, consultare un medico.
P333+P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P362+P364 Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P501 Ritornare contenuto / contenitore presso il punto vendita o consegnare ad un punto per la raccolta dei rifiuti speciali.
· ***Ulteriori dati:***
SPo2 Lavare tutto l'abbigliamento di protezione dopo l'impiego.
SPo5 In caso di applicazione in uno spazio chiuso (ad es. serra), ventilare lo spazio trattato [accuratamente / o specificare il tempo / fino all'essiccazione dello spray] prima di rientrare.
SP1 Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.
EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.
· ***2.3 Altri pericoli***
· ***Risultati della valutazione PBT e vPvB***
· ***PBT:*** *Non applicabile.*
· ***vPvB:*** *Non applicabile.*

(continua a pagina 3)

(Segue da pagina 2)

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

· **3.2 Preparati**
· **Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

· **Sostanze pericolose:**		
CAS: 149877-41-8 ELINCS: 442-820-5	bifenazato (ISO) STOT RE 2, H373; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410; Skin Sens. 1, H317 ATE:	20-25%
CAS: 2634-33-5 EINECS: 220-120-9	1,2-benzisotiazol-3(2H)-on Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400; Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317, EUH401 ATE: Limite di concentrazione specifico: Skin Sens. 1; H317: C ≥ 0,05 %	<0,1%

· **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

· **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**
· **Inalazione:**
Portare in zona ben areata. In caso di difficoltà respiratorie: respirazione artificiale. Immediatamente consultare un medico.
· **Contatto con la pelle:**
Lavare accuratamente la zona a contatto con acqua e sapone. Rimuovere scarpe e indumenti contaminati.
Lavare con acqua tiepida e sapone.
Deve esserci acqua corrente sul posto di lavoro.
In caso di arrossamento o irritazione della pelle, chiamare un medico.
· **Contatto con gli occhi:**
Sciacquare immediatamente e abbondantemente con acqua (almeno 15 minuti) con le palpebre ben aperte. Se l'irritazione persiste, consultare un oftalmologo.
Il lavaggio oculare deve essere disponibile sul posto di lavoro.
· **Ingestione:**
NON indurre il vomito.
Sciacquare la bocca con molta acqua. Non somministrare qualcosa per bocca se la persona è inconsciente. Consultare immediatamente assistenza medica.
· **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**
Può causare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Può provocare reazioni allergiche cutanee.

(continua a pagina 4)

(Segue da pagina 3)

· **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**
La procedura di Primo Soccorso dovrebbe essere concordata consultando il medico del lavoro competente.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

· **5.1 Mezzi di estinzione**
· **Mezzi di estinzione idonei:**
Schiuma resistente all'alcool, anidride carbonica (CO_2), agente estinguente secco
· **Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:** Getto d'acqua abbondante
· **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dal preparato**
Durante la combustione si producono fumi maleodoranti e tossici.
· **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
· **Mezzi protettivi specifici:**
Indossare un respiratore autonomo e indumenti di protezione contro i prodotti chimici
· **Altre indicazioni**
Evitare che l'acqua degli estintori contamini le acque di superficie o le acque di falda.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

· **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
Indossare abbigliamento protettivo personale. (vedere sezione 8)
L'intervento deve essere effettuato solo da personale qualificato con un'adeguata attrezzatura di protezione.
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e con gli indumenti.
· **6.2 Precauzioni ambientali:**
Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.
In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.
· **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**
Contenere il materiale versato.
Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).
Rimuovere grandi quantità di liquido versato con una pompa o un dispositivo di aspirazione.
Conservare in un contenitore sigillato adatto per lo smaltimento.
Smaltire il materiale contaminato come rifiuto secondo la sezione 13.
· **6.4 Riferimento ad altre sezioni**
Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere capitolo 13.

(continua a pagina 5)

(Segue da pagina 4)

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

· **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**
Evitare l'inalazione dei vapori.
Eviti il contatto con pelle e gli occhi.
Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.
Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli di nuovo.
Manipolazione nel rispetto delle buone pratiche di igiene e salute e sicurezza sul lavoro.
Lavare le mani accuratamente dopo la manipolazione.
· **Avvertenze per un impiego sicuro** Osservare l'etichetta e gli instruzioni.
· **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** Non sono richiesti provvedimenti particolari.

· **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
· **Stoccaggio:**
· **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**
Conservare nei contenitori originali ben chiusi. Tenere lontano da alimenti, bevande e mangimi.
Conservare in un ambiente asciutto e ben ventilato.
· **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Non necessario.
· **7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

· **8.1 Parametri di controllo**
· **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**
Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.
· **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

· **8.2 Controlli dell'esposizione**
· **Controlli tecnici idonei** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.
· **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**
Preparazione del liquido da spruzzare: indossare guanti protettivi. Spandimento del liquido da spruzzare: indossare guanti protettivi + tuta protettiva. I dispositivi tecnici di protezione durante l'applicazione (ad esempio, la cabina chiusa del trattore) possono sostituire i dispositivi di protezione individuale prescritti se si garantisce che forniscono una protezione comparabile o superiore.
· **Protezione respiratoria**



Protezione respiratoria in caso di sviluppo di gas o vapori. Protezione respiratoria in caso di insufficiente ventilazione. Filtro gas per gas/vapori organici (Punto di ebollizione >65 °C, ad es. EN 14387, Tipo A1).

· **Protezione delle mani**



Guanti protettivi resistenti alle sostanze chimiche di categoria III (EN 374-1). (Consigliato: Indice di protezione 6, corrispondente a > 480 minuti di tempo di permeazione secondo la Direttiva CE 2016/425): ad esempio, in gomma nitrilica (> 0,4 mm).

(continua a pagina 6)

(Segue da pagina 5)

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.
A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche.
Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

· ***Materiale dei guanti***
La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensí anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

· ***Tempo di permeazione del materiale dei guanti***
Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

· ***Protezione degli occhi/del volto***



Occhiali protettivi

Indossare occhiali di protezione (secondo la norma EN166, campo di utilizzo = 5 o equivalente).

· ***Tuta protettiva:***



Indumenti protettivi impermeabili. Indossare tuta standard e tuta protettiva di categoria 3 tipo 4 (EN 13688 + EN 14605:2005). Se c'è il rischio di un'esposizione significativa, si deve scegliere una tuta protettiva di qualità superiore. Se possibile, indossare 2 strati di indumenti: una tuta in poliestere/cotone o in puro cotone deve essere indossata sotto una tuta di protezione chimica. Far pulire regolarmente la tuta da lavoro. In caso di forte contaminazione della tuta a causa di schizzi, rimuovere il più possibile la contaminazione e smaltire con cura la tuta secondo le istruzioni del produttore.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· ***9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali***

· ***Indicazioni generali***	
· ***Stato fisico***	*Liquido*
· ***Colore:***	*bianco al crema*
· ***Odore:***	*Leggermente dolciastro*
· ***Soglia olfattiva:***	*Non definito.*
· ***Punto di fusione:***	*Non definito.*
· ***Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione***	*Non definito.*
· ***Punto di ebollizione:***	*>100 °C*
· ***Infiammabilità***	*Non applicabile.*
· ***Limite di esplosività inferiore e superiore***	
· ***Inferiore:***	*Non definito.*
· ***Superiore:***	*Non definito.*
· ***Punto di infiammabilità:***	*non è infiammabile.*
· ***Temperatura di autoaccensione:***	*>400 °C*

(continua a pagina 7)

(Segue da pagina 6)

· **Temperatura di decomposizione:**	Non definito.
· **Temperature minima dell'accensione:**	
· **ph**	6,9 (1 % solution)
· **Viscosità:**	
· **Dinamica a 20 °C:**	112-637 mPas (CIPAC MT 192)
· **Solubilità**	
· **acqua:**	Disperdente
· **Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)**	Non definito.
· **Densità e/o densità relativa**	
· **Densità:**	Non definito.
· **Densità relativa**	1,063 (20 °C)
· **Tensione superficiale**	
· **Densità di vapore:**	Non definito.

· **9.2 Altre informazioni**	
· **Aspetto:**	
· **Forma:**	Liquido
· **Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza**	
· **Temperatura di accensione:**	Non definito.
· **Energia Minima di Ignizione:**	
· **Proprietà esplosive:**	Prodotto non esplosivo.
· **Classe die esplosione della polvere:**	
· **Velocità di evaporazione**	Non definito.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

· **10.1 Reattività**
Nessuna reazione pericolosa se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per lo stoccaggio e la manipolazione.
· **10.2 Stabilità chimica**
Nessuna decomposizione se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per lo stoccaggio e la manipolazione.
· **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**
Stabile per un minimo di 2 anni sotto raccomanda condizioni di stoccaggio e manipolazione (vedere capitolo 7).
· **10.3 Possibilità di reazioni pericolose**
Per un uso corretto non sono necessari provvedimenti particolari.
Per uso o rilascio involontario, è possibile l'esplosione di miscele vapore / aria infiammabili.
· **10.4 Condizioni da evitare** Temperature estreme e luce diretta del sole.
· **10.5 Materiali incompatibili:** Forti agenti ossidanti.
· **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

(continua a pagina 8)

(Segue da pagina 7)

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

· **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**
· **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**
Floramite 240 SC

Orale	LD50	>5.000 mg/kg (ratto) (male)
		>2.000 mg/kg (ratto) (female)
Cutaneo	LD50	>5.000 mg/kg (coniglio)
Per inalazione	LC50	>1,94 mg/l (ratto) (Test atmosphere: dust/mist)

149877-41-8 bifenazato (ISO)		
Orale	LD50	>5.000 mg/kg (mouse) (OECD 401)
		>5.000 mg/kg (ratto) (OECD 401)
Cutaneo	LD50	>5.000 mg/kg (ratto) (OECD 402)
Per inalazione	LC50	>4,4 mg/l (ratto) (4 h) (OECD 403)
2634-33-5 1,2-benzisotiazol-3(2H)-on		
Orale	LD50	784 mg/kg (RAT) (OECD 401) (female)
		670 mg/kg (ratto) (OECD 401) (male)
Cutaneo	LD50	>2.000 mg/kg (ratto) (OECD 402)

· **Corrosione cutanea/irritazione cutanea**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Gravi danni oculari/irritazione oculare**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea** Può provocare una reazione allergica cutanea.
· **Mutagenicità sulle cellule germinali**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Tossicità per la riproduzione**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
· **Pericolo in caso di aspirazione**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

· **12.1 Tossicità**
· **Tossicità ecologiche:**
Floramite 240 SC

Fish toxicity LC50	1,4 mg/l (Trota arcobaleno) (96 h)

(continua a pagina 9)

(Segue da pagina 8)

Aquatic Invertebrates EC50	1,4 mg/l (Daphnia magna) (48 h)
Aquatic plants EC50	4,92 mg/l (Pseudokirchneriella subcapitata) (72 h)

149877-41-8 bifenazato (ISO)	
Fish toxicity LC50	0,58 mg/l (lepomis sp.) (96 h) (US EPA E72-3; ASTM E729-88a) 0,76 mg/l (Trota arcobaleno) (96 h) (US EPA E72-3; ASTM E729-88a)
Aquatic Invertebrates EC50	0,5 mg/l (Daphnia magna) (48 h) (US EPA E-71-2; ASTM E729-88)
Aquatic plants ErC50	1,7 mg/l (Selenastrum capricornutum) (96 h) (OECD 201)
2634-33-5 1,2-benzisotiazol-3(2H)-on	
Fish toxicity LC50	2,18 mg/l (Trota arcobaleno) (96 h) (OECD 203)
Aquatic Invertebrates EC50	2,94 mg/l (Daphnia magna) (48 h) (OECD 202)
ErC50	0,11 µg/l (Selenastrum capricornutum) (72 h) (OECD 201)

· **12.2 Persistenza e degradabilità** Non immediatamente biodegradabile.
· **12.3 Potenziale di bioaccumulo**
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua) Log Pow: 3,4 (Metodo di prova EU A.8, 99.9 %), Bifenazate
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua) Log Pow: 0,7 (20 °C), 1,2-Benzisothiazol-3(H2)-on; 1,2-Benzisothiazolin-3-on
· **12.4 Mobilità nel suolo**
Floramite 240 SC:
Tensione superficiale: 42,1 mN/m (25 °C, metodo di prova EU A.5)
Bifenazato (149877-41-8):
Tensione superficiale: 61,6 mN/m (20 °C, metodo di prova EU A.5)
· **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
· **PBT:** Non applicabile.
· **vPvB:** Non applicabile.
· **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**
Non sono disponibili altre informazioni rilevanti.
· **12.7 Altri effetti avversi**
· **Osservazioni:**
Fischtox: LC50 (96 h) 1,40 mg/l Oncorhynchus mykiss
Daphniatox: EC50 (48 h) 1,40 mg/l Daphnia magna
Algentox: EC50 (72 h) 1.30 mg/l Algen
· **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
· **Ulteriori indicazioni:**
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.
Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

· **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
· **Consigli:**
Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.

(continua a pagina 10)

(Segue da pagina 9)

vedere verso il basso
· **Codice rifiuti:** 02 01 08 S Rifiuti chimici agricoli contenenti sostanze pericolose.

· **Imballaggi non puliti:**
· **Consigli:**
I contenitori usati vuoti devono essere svuotati in modo ottimale, puliti accuratamente e portati alla raccolta dei rifiuti.
I resti dei prodotti per il trattamento delle piante devono essere portati al centro di raccolta comunale, al centro di raccolta per rifiuti speciali o al punto vendita per lo smaltimento.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

· **14.1 Numero ONU o numero ID**	
· **ADR, IMDG, IATA**	UN3082
· **14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto**	
· **ADR**	3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (bifenazato (ISO), 1,2-benzisotiazol-3(2H)-on)
· **IMDG, IATA**	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (bifenazate (ISO), 1,2-benzisothiazol-3(2H)-one)
· **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**	
· **ADR**	
· **Classe**	9 Materie ed oggetti pericolosi diversi
· **Etichetta**	9
· **IMDG, IATA**	
· **Class**	9 Materie ed oggetti pericolosi diversi
· **Label**	9
· **14.4 Gruppo d'imballaggio**	
· **ADR, IMDG, IATA**	III
· **14.5 Pericoli per l'ambiente**	
· **Marine pollutant:**	No
· **Marcatura speciali (ADR):**	Simbolo (pesce e albero)
· **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**	Attenzione: Materie ed oggetti pericolosi diversi

(continua a pagina 11)

(Segue da pagina 10)

· **N° identificazione pericolo (Numero Kemler):** 90	
· **14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**	Non applicabile.
· **Trasporto/ulteriori indicazioni:**	
· **ADR**	
· **Quantità limitate (LQ)**	5L
· **Quantità esenti (EQ)**	Codice: E1 Quantità massima netta per imballagio interno: 30 ml Quantità massima netta per imballagio esterno: 1000 ml
· **Categoria di trasporto**	3
· **IMDG**	
· **Limited quantities (LQ)**	5L
· **Excepted quantities (EQ)**	Code: E1 Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml Maximum net quantity per outer packaging: 1000 ml
· **UN "Model Regulation":**	UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (BIFENAZATO (ISO), 1,2-BENZISOTIAZOL-3(2H)-ON), 9, III

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

· **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o il preparato**

· **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**

· **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe**

Nessuno dei componenti è contenuto.

(continua a pagina 12)

(Segue da pagina 11)

· **Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Disposizioni nazionali:**

· **Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative:**
Articolo 13 Ordinanza sulla protezione della maternità (RS 822.111.52)
Le donne incinte e le madri allattanti possono venire a contatto con questo prodotto soltanto se, in base a una valutazione dei rischi secondo l'articolo 63 OLL 1 (RS 822.111), non ne risultano minacce concrete per la salute della madre e del bambino o se è possibile ovviare a tali minacce mediante adeguate misure di protezione.
Articolo 4 capoverso 1bis, articolo 4 capoverso 4 dell'ordinanza sulla protezione dei giovani sul lavoro (RS 822.115) e articolo 1 lettera f dell'ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani (RS 822.115.2).
I giovani che seguono una formazione professionale di base possono lavorare con questo prodotto (questa sostanza/questo preparato) solo se ciò è previsto dalla rispettiva ordinanza di formazione per raggiungere il loro obiettivo di formazione, se sono soddisfatti i requisiti del piano di formazione e se sono rispettate le restrizioni di età applicabili. I giovani che non seguono una formazione professionale di base non possono lavorare con questo prodotto (sostanza/preparato).
Gli adolescenti in possesso di un attestato professionale federale (AFC) o di un certificato federale di capacità (AFC) possono svolgere lavori pericolosi con questo prodotto (sostanza/preparato) nell'ambito della professione appresa. I giovani sono lavoratori di entrambi i sessi fino all'età di 18 anni.

· **Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi**
SPo 2: Lavare tutto l'abbigliamento di protezione dopo d'impiego.
SPo 5: In caso di utilizzazione in un ambiente chiuso (p.es. serre), arieggiare a lungo gli ambienti trattati prima di potervi accedere nuovamente.
· **OCOV (CH)** 0,00 %
· **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**
Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

· **Frasi rilevanti**
H302 Nocivo se ingerito.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

(continua a pagina 13)

(Segue da pagina 12)

· **Scheda rilasciata da:** dipartimento della sicurezza dei prodotti
· **Interlocutore:**
· **Data della versione precedente:** 21.07.2023
· **Numero di versione della versione precedente:** 24
· **Abbreviazioni e acronimi:**
ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
NOEC: No Observed Effect level Concentration
LOEC: Lowest Observed Effect Concentration
ErC_{50}: EC_{50} in terms of reduction of growth rate
EC_{50}: half maximal effective concentration
Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4
Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2
Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1
Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1
STOT RE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 2
Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1
Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1
Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 2